

Protocollo RC n. 141191/08

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

(SEDUTA DELL'8 AGOSTO 2008)

L'anno duemilaotto, il giorno di venerdì otto del mese di agosto, alle ore 10,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CORSINI MARCO	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO	<i>Vice Sindaco</i>	9 CROPPI UMBERTO.....	"
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 DE LILLO FABIO.....	"
4 BELVISO SVEVA	"	11 GHERA FABRIZIO.....	"
5 BORDONI DAVIDE.....	"	12 MARCHI SERGIO.....	"
6 CASTIGLIONE EZIO	"	13 MARSILIO LAURA.....	"
7 CAVALLARI ENRICO.....	"		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Belviso, Bordoni, Castiglione, Cavallari, Croppi, Corsini, De Lillo, Ghera, Marchi e Marsilio.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 256

Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma.

Premesso che l'art. 7 comma 3, della legge 7 marzo 1986, n. 65 prevede che l'ordinamento del personale del Corpo di Polizia Municipale sia definito con Regolamento;

Che l'art. 14 della Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1, prevede che la classificazione degli addetti ai corpi ed ai servizi di polizia locale e le relative prestazioni sono disposte dagli Enti Locali in relazione alla dimensione del servizio ed alle reali esigenze operative degli enti stessi, nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L., e che l'ordinamento dei corpi di polizia locale è disciplinato dal Regolamento dell'Ente Locale;

Che l'art. 14, comma 4, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma, riformulato con deliberazione della Giunta Comunale n. 621 del 29 ottobre 2002, prevede che la Giunta Comunale disciplini con apposito Regolamento l'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale;

Che con deliberazione Giunta Comunale n. 249 del 7 maggio 2002 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma;

Che l'art. 22 del predetto Regolamento ordina gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale nelle categorie dei Dirigenti, degli Addetti al coordinamento e controllo e degli Operatori, rinviando ad apposito separato accordo con le organizzazioni sindacali l'articolazione dei profili contrattuali del personale del Corpo;

Che il Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale costituisce, a norma delle richiamate disposizioni di legge e di Regolamento, la necessaria integrazione del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale;

Che, in attuazione di quanto previsto nel citato art. 22 del Regolamento del Corpo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 607 del 14 ottobre 2003, a seguito dell'Accordo stipulato in data 25 luglio 2003 con le OO.SS. e la RSU del Comune di Roma, è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma;

Che l'art. 12, comma 3, del Regolamento del Corpo prevede che l'ordinamento e la struttura organizzativa del Corpo sono sottoposti a verifica entro due anni dall'entrata in vigore del Regolamento stesso, onde accertarne funzionalità e rispondenza agli obiettivi prefissati;

Che in data 8 febbraio 2008, al termine del confronto con le OO.SS. e la RSU del Comune di Roma, è stato siglato il Verbale di Intesa sulla riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, finalizzato ad ottenere l'obiettivo del miglioramento del servizio per la città;

Che, più specificamente, il predetto accordo prevede una parziale modifica della struttura del Comando Generale, di cui al titolo II del vigente Regolamento del Corpo, e una parziale modifica della disciplina delle posizioni di lavoro, di cui al vigente Regolamento sull'ordinamento professionale del personale di Polizia Municipale;

Che, in particolare, il sistema delle posizioni di lavoro, delineato nel Regolamento approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 607/2003, è stato parzialmente modificato nell'accordo dell'8 febbraio 2008, che dispone l'inquadramento di tutti i Funzionari ascritti alla Cat. D nelle posizioni di lavoro, oltre quella iniziale della categoria, di "Coordinamento di Sezioni", di "Sezione" e di "Reparto", rispetto alle cinque posizioni di lavoro originariamente previste, invece, dall'Accordo del 25 luglio 2003;

Che con deliberazione n. 85 del 25 febbraio 2008 la Giunta Comunale ha preso atto, con prescrizione, del Verbale d'Intesa sottoscritto l'8 febbraio 2008 ed ha incaricato il Comandante del Corpo di predisporre i provvedimenti di modifica delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 249 del 7 maggio 2002, recante "Regolamento del Corpo di Polizia Municipale", e n. 607 del 14 ottobre 2003, recante "Approvazione del Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma";

Che detta prescrizione è riferita all'osservanza del disposto di cui all'art. 91, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Che in data 24 aprile 2008, il Comandante Generale ha convocato, ai sensi della vigente normativa contrattuale, le OO.SS. e la RSU del Comune di Roma per la discussione della proposta del nuovo ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma, al termine della quale è stato definito il testo del nuovo Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma;

Che è pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo Regolamento avente ad oggetto l'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma, nel testo di cui all'allegato A del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, che sostituisce la normativa regolamentare approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 607 del 14 ottobre 2003;

Che tale modello organizzativo troverà attuazione all'atto di adeguamento della dotazione organica complessiva degli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale da

n. 7.389 a n. 8.350 posti, come già programmato nell'accordo sottoscritto tra l'Amministrazione e le OO.SS. nel 2003, e, in tale ambito, della dotazione organica complessiva dei funzionari di Polizia Municipale di Categoria D da n. 2.384 a n. 3.000 posti;

Che l'incremento degli organici del Corpo della Polizia Municipale sia per la Categoria C sia per la Categoria D, potrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 91, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 7 marzo 1986 n. 65;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Legge Regionale 13 gennaio 2005, n. 1;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma;

Visto il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma;

Considerato che in data 25 giugno 2008 il Comandante del Corpo di Polizia Municipale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto

Il Comandante

F.to: A. Giuliani";

Che in data 29 luglio 2008 il Dirigente della XI U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Cervellini";

Che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

per i motivi di cui in narrativa, delibera:

1. di adottare il nuovo Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma, nel testo di cui all'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, con le modifiche ed integrazioni, di seguito riportate.

ARTICOLO 1:

Con riferimento alle posizioni di lavoro della Categoria D, eliminare le consistenze numeriche indicate tra parentesi e il penultimo comma.

ARTICOLO 6, comma 2 e ARTICOLO 7, comma 2:

Ai sensi della vigente normativa contrattuale, formeranno oggetto di concertazione con le OO.SS. i criteri generali di selezione.

ARTICOLO 11:

Le prestazioni di lavoro straordinario che possono essere effettuate dai Funzionari di Polizia Municipale inquadrati nella posizione di lavoro di Responsabile del Coordinamento di Sezioni sono quelle previste dalla vigente normativa contrattuale.

ARTICOLO 14, comma 7

Prevedere il requisito dell'anzianità di un biennio.

ARTICOLO 14, ultimo comma:

L'utilizzazione della graduatoria dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 91, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il nuovo modello organizzativo troverà attuazione all'atto di adeguamento della dotazione organica complessiva degli appartenenti al Corpo della Polizia Municipale da n. 7.389 a n. 8.350 posti, come già previsto nell'accordo sottoscritto tra l'Amministrazione e le OO.SS. nel 2003, e, in tale ambito, della dotazione organica complessiva dei funzionari di Polizia Municipale di Categoria D passerà da n. 2.384 a n. 3.000 posti.

L'incremento degli organici del Corpo della Polizia Municipale sia per la Categoria C sia per la Categoria D, dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 91, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

2. Ai sensi dell'art. 11 della legge 7 marzo 1986, n. 65, copia del Regolamento sull'ordinamento professionale del Corpo di Polizia Municipale di Roma viene trasmesso al Ministero dell'Interno e agli altri Enti competenti.
3. L'attuazione di tutte le disposizioni contenute nel Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di Roma, resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione di quanto ivi previsto, secondo il disposto di cui al punto 4 della deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 25 febbraio 2008.

Ordinamento professionale del personale del Corpo di Polizia Municipale di
Roma

Articolo 1

Il personale della Polizia Municipale, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento del Corpo e del C.C.N.L. è ordinato in:

- Istruttori di Polizia Municipale - Categoria C
- Funzionari di Polizia Municipale - Categoria D
- Dirigenti

I Dirigenti sono ordinati in:

- Comandante di Gruppo - Dirigente di U.O.
- Vice Comandante del Corpo - Direttore di area
- Comandante Generale

La Cat. C - Istruttori di Polizia Municipale - è ordinata in:

- Istruttore di Polizia Municipale

La Cat. D - Funzionari di Polizia Municipale - è ordinata nelle seguenti posizioni di lavoro:

- Responsabile di singola o più attività di Reparto
- Responsabile di Reparto
- Responsabile di Sezione
- Responsabile del Coordinamento di Sezioni

I distintivi di grado sono riportati all'allegato 1

Articolo 2

Si accede alla Cat. C - Istruttori di Polizia Municipale - mediante concorso pubblico. L'accesso è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.